

## LXX.

## TORNATA DI SABATO 18 MARZO 1893

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANARDELLI.

## INDICE.

<b>Disegno di legge:</b>	
Pensioni ( <i>Seguito della discussione</i> ). . . . .	Pag. 2421
Oratori:	
BONIN-LONGARE . . . . .	» 2460-61
COLOMBO . . . . .	» 2462
	2463-73-74-78-79-82
CUCCHI . . . . .	» 2439-40
FAGIUOLI, <i>sotto-segretario di Stato per il te-</i>	
<i>soro</i> . . . . .	» 2422
	2423-25-36-37-40-42-43-60-61-78-81
GRANDI . . . . .	» 2423-24
LUCCHINI . . . . .	» 2481
MECACCI . . . . .	» 2482
MOCENNI . . . . .	» 2424
	2426-27
PELLOUX, <i>ministro della guerra</i> . . . . .	» 2427
RAVA . . . . .	» 2431
ROUX, <i>relatore</i> . . . . .	» 2421
	2423-25-26-34-39-43-60-62-73-75-78-79-80-82
RUBINI . . . . .	» 2426
	2436-80
SAPORITO . . . . .	» 2421
	2422-23-28-37-41-60-61-62-74-76
SONNINO . . . . .	» 2442
<b>Interrogazioni:</b>	
Operai fornai di Roma:	
Oratori:	
BARZILAI . . . . .	» 2417
GIOLITTI, <i>ministro dell'interno</i> . . . . .	» 2415-18
SOCCI . . . . .	» 2416
Condizioni igieniche della R. Accademia navale	
di Livorno:	
Oratori:	
DE MARTINO . . . . .	» 2419
RACCHIA, <i>ministro della marina</i> . . . . .	» 2418
<b>Proposta sull'ordine del giorno:</b>	
GIOLITTI, <i>presidente del Consiglio</i> . . . . .	» 2482
<b>Relazioni:</b>	
COCCO-ORTU; Acquisto di cavalli stalloni . . . . .	» 2438
VENDRAMINI; Bilancio dell'entrata (1892-93) . . . . .	» 2439

## Interrogazioni.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Socci, al ministro dell'interno, « sul contegno dell'autorità politica di Roma contro gli operai fornai, raccolti in riunione privata per discutere sui loro interessi. »

Su quest'argomento c'è anche un'altra interrogazione, presentata dall'onorevole Barzilai.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

**Giolitti, ministro dell'interno.** L'onorevole Socci mi interroga sul contegno dell'autorità politica di Roma riguardo agli operai fornai raccolti in riunione privata per discutere sui loro interessi.

In realtà, se gli operai fornai di Roma si fossero limitati a riunirsi privatamente per discutere i loro interessi, l'autorità di pubblica sicurezza non avrebbe avuto alcuna ragione per intervenire, e certamente non sarebbe intervenuta.

Ma la riunione degli operai fornai fu duplice, una volontaria, ed una forzata.

Comincio dalla seconda.

Parecchi operai fornai ricevettero un avviso concepito in questi termini:

« Caro compagno. Domani 13 corrente, appena terminato il lavoro, siete pregato di venire in via Monte Giordano numero 19, per prendere cognizione di affari che vi riguardano personalmente. »

La seduta comincia alle 2.5 pomeridiane.  
**Suardo**, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.